

MOZIONE

La revisione esterna nei Comuni e in tutti i consorzi comunali è una necessità anche in difesa dei dipendenti comunali/consortili

del 18 settembre 2006

L'art. 171a cpv. 2 della LOC recita:

*²Per agevolare il compito del controllo finanziario il comune **può** dotarsi di un organo peritale di controllo sottoposto amministrativamente al Municipio. A tale scopo il Municipio affida il mandato ad un ufficio di controllo esterno.*

Da tempo alcuni Comuni hanno già fatto uso di questa possibilità. Tuttavia, numerosi altri Comuni non dispongono ancora di questo importante ausilio peritale e si affidano completamente al lavoro della Commissione della gestione del Consiglio comunale.

Un rapporto allestito da un organo peritale di controllo esterno rappresenta un appoggio indiscutibile al lavoro dell'Esecutivo e facilita anche il lavoro dei membri del Legislativo.

Non dimentichiamo che l'impegno nei consessi decisionali comunali in Ticino poggia sul principio della milizia. Dunque, l'accompagnamento di un organo peritale professionista è una risposta adeguata alle esigenze dettate dall'evoluzione della gestione degli enti locali. Inoltre, con l'introduzione della revisione esterna nei Comuni e nei Consorzi comunali si consentirebbe anche ai dipendenti comunali/consortili di lavorare con maggiore serenità, poiché godrebbero di un controllo e di un sostegno professionale.

Per questi motivi chiedo al Consiglio di Stato che, nell'imminente revisione della LOC come pure nella revisione della Legge sui consorzi, venga introdotta l'obbligatorietà per tutti i Comuni e tutti i Consorzi comunali di dotarsi di un organo peritale di controllo.

Moreno Colombo